



Settore 1 - Affari generali Servizi finanziari
Servizio Personale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Scadenza: ore 12,00 del giorno 25 gennaio 2019

Prot. n. 83067

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il D.lgs 30 marzo 2001, n.165;

Visto il programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 216 del 18 luglio 2018;

In esecuzione della determinazione n. 1605 del 17 dicembre 2018;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di **DUE POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA GIURIDICA D - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.**

Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 il 50% dei posti a concorso è riservato al personale in servizio presso il comune di Schio inquadrato in categoria giuridica C col profilo professionale di istruttore tecnico in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, uno dei posti in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate. Col presente concorso si determina altresì una frazione di riserva pari a 0,3 unità che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare in futuro.

I candidati aventi titolo a partecipare al concorso fruendo della riserva per i volontari delle Forze Armate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di essere volontario in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate, congedato senza demerito;
- di essere volontario delle Forze Armate in periodo di rafferma;
- di essere volontario delle Forze Armate in servizio permanente;

Comune di Schio, Via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Personale • Via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Responsabile del procedimento: Sig. Giancarlo Giordani
telefono: 0445 691132 • fax 0445 691449 • e-mail: personale@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net



- di essere ufficiale di completamento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata e di avere completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie di riservatari i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165.

1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

Il posto comporta la categoria D ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il comparto Funzioni locali. Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale D1 in conformità a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali che prevede uno stipendio tabellare annuo di Euro 22.135,47, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'assegno per nucleo familiare se ed in quanto spettante ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Le funzioni che saranno assegnate sono quelle di Istruttore direttivo tecnico.

L'ordinamento professionale del personale dipendente del comune di Schio prevede per il posto messo a concorso il seguente profilo professionale:

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea) e/o un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Provvede alla ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche, imposta elaborati tecnici o tecnico-amministrativi; propone gli interventi manutentivi, collabora alla progettazione di opere, o le progetta direttamente, può essere incaricato della direzione lavori; nell'espletamento dell'attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche, aree pubbliche. Può inoltre progettare e curare la realizzazione grafica e i contenuti di materiale pubblicitario.

Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste dal presente bando;
- dal vigente "Regolamento delle selezioni per l'accesso agli impieghi" del comune di Schio;
- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabili e successive modifiche ed integrazioni;



- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni Locali.

3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono:

1. avere età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai limiti massimi previsti per il pensionamento;
 2. essere cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs n. 165/2001;
 3. godere dei diritti civili e politici;
 4. non avere riportato condanne né avere procedimenti penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
 5. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea di primo livello (L) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. n. 509/1999 o D.M. n. 270/2004):
 - classe 4 – Scienze dell'Architettura e dell'ingegneria edile;
 - classe 8 – Ingegneria civile e ambientale;
 - classe L-7 – Ingegneria civile e ambientale;
 - classe L-17 – Scienze dell'architettura;
 - classe L-23 – Scienze e tecniche dell'edilizia;
 - ovvero
 - laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. n. 509/1999 o D.M. n. 270/2004):
 - classe 4/S – Architettura e ingegneria edile;
 - classe 28/S – Ingegneria civile;
 - classe LM-4 – Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - classe LM-23 – Ingegneria civile;
 - classe LM-24 – Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - classe LM-26 – Ingegneria della sicurezza;
 - ovvero
 - diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario equiparato ad una delle classi di laurea specialistica o magistrale sopra indicate.
- Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).
- Il possesso del titolo di studio espressamente richiesto non è derogabile;
6. aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento;
 7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma, lettera d) - del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per violazioni disciplinari;



8. possedere idoneità psico-fisica all'impiego (l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120 la condizione di privo della vista o ipovedente comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso;
9. essere in possesso della patente di guida categoria B o superiore.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono inoltre possedere anche i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di Euro 10,00 da corrispondere con la seguente causale: "Tassa per la partecipazione al concorso di istruttore direttivo tecnico - comune di Schio" con una delle seguenti modalità:

- versamento diretto presso gli sportelli di una delle sedi di Unicredit Banca S.p.A. – Tesoriere del comune di Schio - agenzie di Schio

oppure

- mediante versamento su conto corrente di Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. - IBAN IT44N0200860755000040400426.

L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

6 - DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso **deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando senza apportare alcuna modifica o rielaborazione** e deve essere indirizzata al comune di Schio - Servizio Personale - via Pasini 33 - 36015 Schio (VI).

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato (senza autenticazione della firma) e deve essere accompagnata dalla copia fotostatica completa di un documento di identità in corso di validità del candidato (fotocopia dell'esterno e dell'interno del documento).

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita;



Settore 1 - Affari generali Servizi finanziari
Servizio Personale

Città di Schio

- b) l'indirizzo completo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (dichiarazione da effettuare anche in assenza assoluta di condanne e procedimenti, da integrare eventualmente con gli estremi della intervenuta riabilitazione);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego in una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale a norma dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- g) di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito, la data di conseguimento ed il punteggio ottenuto;
- i) gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione (a parità di punteggio), ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, eventualmente posseduti (vedi allegato B);
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) di possedere idoneità psico-fisica all'impiego;
- l) l'eventuale indicazione degli ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame in relazione all'handicap posseduto (per gli aspiranti diversamente abili, beneficiario delle disposizioni di cui alla L. 104/1992) e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine, al momento della prova stessa, il candidato dovrà produrre idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario;
- m) di volersi avvalere di una delle riserve di posti previste dal presente avviso, pena la decadenza del relativo diritto;
- n) di essere in possesso della patente di guida categoria B o superiore;
- o) il numero del codice fiscale;
- p) il recapito telefonico;
- q) l'indirizzo di posta elettronica non certificata al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative al concorso;
- r) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo al Servizio Personale di questo comune, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- s) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico – economico dei dipendenti di questo comune;
- t) di essere consapevole che l'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento della assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
- u) di accettare tutte le condizioni fissate nel presente bando.



Il candidato che intende far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla assunzione dovrà farne esplicita richiesta.

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione al concorso e delle contestuali dichiarazioni deve essere utilizzato esclusivamente il modello allegato sub A, senza apportare modifiche e/o rielaborazioni.

Si precisa che l'istanza – dichiarazione di cui all'allegato A riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione – dispensa – decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio il contenuto dei dati - requisiti - titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

Alla domanda di partecipazione al concorso candidati devono allegare:

- copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità (fotocopia completa dell'esterno e dell'interno del documento);
- ricevuta del versamento comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00.

7 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire la propria domanda al comune di Schio **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 gennaio 2019.**

Il termine è perentorio.

La domanda può essere:

- recapitata direttamente presso l'ufficio Qui Cittadino del comune nei giorni ed orari di apertura al pubblico riportate in calce al presente bando;
- ovvero inoltrata con lettera raccomandata A.R. In questo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata A.R. e saranno considerate accettabili le domande spedite nel termine di cui sopra qualora siano pervenute all'ufficio protocollo del comune di Schio entro l'ottavo giorno consecutivo decorrente dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse; quest'ultimo, ove ricadente in giorno festivo, viene prorogato al primo giorno lavorativo utile. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al comune oltre il termine per la presentazione delle stesse come sopra indicato;



- ovvero inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo schio.vi@cert.ip-veneto.net purchè l'invio avvenga utilizzando esclusivamente un indirizzo di posta certificata intestata al candidato medesimo. L'invio tramite PEC assolve contemporaneamente alla necessità di sicurezza della trasmissione, certezza della data e ora di ricezione e garanzia di integrità del contenuto inviato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Servizio Personale procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l'ammissione al concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet dell'ente unitamente al calendario delle prove d'esame.

Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione.

8 - EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

1. del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
2. dell'indicazione del concorso al quale s'intende partecipare, qualora tale intenzione non si possa desumere dalla documentazione prodotta;
3. della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

9 – EVENTUALE PRESELEZIONE

Nel caso in cui dovessero pervenire oltre venti domande di partecipazione al concorso, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, si potrà procedere ad una prova preselettiva ai sensi dell'art. 130 del Regolamento comunale consistente in un test con domande a risposte multiple predeterminate su argomenti inerenti il posto messo a concorso e attinenti al programma d'esame specificato al successivo punto 10 oltre che a nozioni di cultura generale.

Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto; in caso di risposta errata o mancante non verrà attribuito né sottratto alcun punteggio.

Supererà la prova di preselezione e sarà pertanto considerato idoneo il candidato che otterrà una votazione pari ad almeno 6/10 o equivalente.

Qualora dovesse aver luogo la prova di preselezione, saranno ammessi a partecipare al concorso i candidati risultati idonei alla prova medesima nel numero massimo dei primi venti classificati in ordine decrescente di merito, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del ventesimo candidato in graduatoria.

La prova di preselezione servirà unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prima prova del concorso, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso e non concorre pertanto alla formazione della graduatoria finale di merito.

La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.



La data e l'ora di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note tramite pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito internet del comune di Schio.

Con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati idonei ammessi a sostenere la prima prova scritta del concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

10 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Programma.

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- legislazione sui contratti pubblici: programmazione, progettazione, appalto, concessione, direzione lavori, misura, contabilità e collaudo, direzione esecuzione del contratto;
- cantieri stradali, segnaletica stradale e nozioni sul codice della strada;
- legislazione sulla tutela del suolo e dell'ambiente, leggi e regolamenti igienico-sanitari, tutela dei beni ambientali ed architettonici con particolare riferimento al D.lgs n. 42/2004;
- legislazione sulla espropriazioni per pubblica utilità;
- norme tecniche sulle costruzioni;
- soluzioni progettuali e manutentive del patrimonio comunale: edifici pubblici, strade, impianti sportivi, cimiteri, verde pubblico;
- gestione e manutenzione impianti fognari, idrici, elettrici, termici, antincendio, antintrusione, telefonia e reti di dati;
- caratteristiche dei normali mezzi d'opera inerenti la manutenzione stradale;
- normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- normativa tecnica in materia di sicurezza con particolare riferimento alla prevenzione incendi, locali di pubblico spettacolo, antisismica, impiantistica degli edifici pubblici;
- nozioni di ordinamento degli Enti Locali;
- valutazione immobiliare;
- nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- edilizia privata ed edificazione in aree agricole con particolare riferimento al DPR n. 380/2001 e alla legge regionale n. 11/2004;
- norme per il governo del territorio, la tutela del paesaggio e al consumo di suolo con particolare riferimento alle leggi regionali n. 11/2004 e n. 14/2017;
- normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche sia negli edifici privati che in quelli aperti al pubblico con particolare riferimento al DPR n. 503/96, alla legge n. 13/89, al DM n. 36/89 alle varie delibere di Giunta regionale del Veneto (ad esempio la DGRV 1428/2011);
- normativa sul contenimento del consumo energetico e sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (ad es. D.lgs n. 28/2011);
- nozioni di legislazione in materia di pubblico impiego, di procedimento amministrativo, di accesso ai documenti e di privacy;
- elementi di diritto costituzionale e civile
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- nozioni di informatica;
- conoscenza di base della lingua inglese.



Prove d'esame.

Gli esami prevedono le seguenti prove:

- **due prove scritte**, a contenuto teorico - pratico.
Le prove scritte, a scelta della Commissione Esaminatrice, possono consistere nello svolgimento di un tema, nell'analisi e/o soluzione di un caso concreto relativo alle mansioni previste per il posto oggetto del concorso, nella risposta a quesiti proposti anche sotto forma di test, ecc.
- **una prova orale** che consisterà in un colloquio con risposte a domande predeterminate nelle materie indicate nel programma d'esame; nel corso del colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e delle nozioni di informatica.

Le prove d'esame potranno riguardare tutte le materie del programma d'esame.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal vigente Regolamento delle selezioni per l'accesso agli impieghi del comune di Schio.

11 – DIARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove d'esame e il luogo di svolgimento saranno comunicati ai candidati ammessi al concorso mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet del comune di Schio alla pagina "Bandi di concorso" (<http://www.comune.schio.vi.it/web/schio/servizi-online/concorsi>).

Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati e ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Ad ogni modo qualsiasi comunicazione dovesse essere necessaria verrà effettuata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Durante le prove d'esame non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere nè l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici che potranno essere ritirati dalla Commissione Esaminatrice per il tempo dell'esecuzione delle prove.

La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso così come nel caso in cui i candidati siano trovati in possesso, durante la prova scritta, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

12 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Apposita Commissione Esaminatrice, nominata con le modalità stabilite dell'art. 125 del Regolamento comunale, provvederà ad espletare le prove del concorso.

Come previsto dall'art. 127 del Regolamento comunale, la Commissione Esaminatrice dispone dei seguenti punteggi:

- punti 30 per ciascuna prova scritta
- punti 30 per la prova orale

Ogni prova di esame si intende superata solo se verrà valutata dalla Commissione con un punteggio minimo di 21/30.

Pertanto:



- conseguono l'ammissione alla seconda prova scritta i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
- conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella seconda prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

L'idoneità e l'inserimento nella graduatoria finale del concorso saranno riconosciuti ai candidati che in ogni prova avranno ottenuto un punteggio minimo di 21/30.

L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

13 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione Esaminatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei.

Come stabilito dall'art. 129, comma 3, del Regolamento per i concorsi, il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Il responsabile del Servizio Personale del comune di Schio, dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla Commissione Esaminatrice, sottopone al Segretario Generale l'approvazione dei verbali e della relativa graduatoria finale di merito.

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalle norme vigenti alla relativa data.

L'assunzione medesima avverrà mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Il vincitore del concorso dovrà rendersi disponibile alla stipulazione del contratto individuale di lavoro entro trenta giorni dal ricevimento di apposita partecipazione di assunzione.

Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore nella domanda di partecipazione. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alle verifiche, sarà richiesta al candidato l'esibizione della relativa documentazione.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale il vincitore dovrà presentare la seguente documentazione:

1. dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a mezzo della quale attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dall'articolo 53 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione);
2. autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso;
3. equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria (solo per i candidati in possesso di titolo di studio straniero).

Il suddetto termine potrà, eventualmente, essere prorogato di ulteriori trenta giorni in presenza di gravi e comprovati motivi.

Scaduto il termine come sopra individuato, l'Amministrazione comunicherà che non si procederà alla stipulazione del contratto ed potrà eventualmente individuare, nel rispetto della graduatoria di merito, il nuovo assumendo.



Settore 1 - Affari generali Servizi finanziari
Servizio Personale

Città di Schio

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

A seguito dell'assunzione il vincitore del concorso avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione di inserimento nell'organizzazione comunale.

14 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e anche per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato, sia ad orario pieno che parziale. L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato o il suo rifiuto non preclude alcun diritto sull'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria potrà essere utilizzata, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalle relative disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti, anche da altre Amministrazioni che ne facciano richiesta e siano a ciò autorizzate, a condizione che le medesime rilascino l'assenso preventivo al comando o alla mobilità eventualmente richiesti dal comune di Schio. Gli idonei hanno facoltà di non accettare la proposta di assunzione di altri enti utilizzatori della graduatoria senza che questo faccia venir meno alcun diritto maturato presso il comune di Schio; di converso l'accettazione della proposta di assunzione di altri enti utilizzatori determina ad ogni effetto l'avvenuto scorrimento della graduatoria.

15 - PERIODO DI PROVA

Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

L'assunzione del lavoratore è subordinata all'esito positivo del periodo di prova; decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.

16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

In tal caso sarà data comunicazione ai soggetti che avranno presentato domanda.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina ed alla successiva assunzione del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta



Settore 1 - Affari generali Servizi finanziari
Servizio Personale

Città di Schio

meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero qualora ritenga di rinviare la nomina e la conseguente assunzione in servizio.

I candidati che riceveranno un provvedimento di ammissione al concorso con riserva, dovranno regolarizzare la documentazione presentata entro il termine perentorio indicato nel provvedimento stesso, a pena di esclusione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La richiesta di necessità di ausilio o di tempo aggiuntivo può essere inoltrata anche successivamente alla presentazione della domanda di ammissione ma prima delle prove d'esame purchè in tempo utile al fine di permettere alla Commissione Esaminatrice di valutare il caso e disporre la soluzione opportuna.

Il risultato delle prove verrà pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del comune di Schio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti del comune di Schio.

L'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni vigente al momento della assunzione stessa.

17 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO UE (GDPR) 2016/679 (PRIVACY)

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, in seguito anche GDPR, si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali:

- Titolare del trattamento: il titolare del trattamento è il comune di Schio via F.lli Pasini, 33 – 36015 Schio (VI) – telefono 0445 691111 - PEC schio.vi@cert.ip-veneto.net.
- Responsabile della protezione dei dati: il responsabile per la protezione dei dati è l'avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), via Monte Ciove n. 26, e-mail: dporpd@comune.schio.vi.it;
- Delegato al trattamento dei dati: il delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore 1 – Affari generali Servizi finanziari – dott. Livio Bertoia, Segretario generale del comune, via F.lli Pasini 33 – 36015 Schio (VI) – telefono 0445 691111 - e-mail Livio.Bertoia@comune.schio.vi.it;
- Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire la gestione della selezione oggetto del presente avviso e sono eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento della selezione per finalità inerenti alla gestione del personale comunale.
- Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165.
- Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale del comune di Schio che cura le attività relative alla selezione nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici. I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato ai sensi del precedente paragrafo

Comune di Schio, Via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Personale • Via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Responsabile del procedimento: Sig. Giancarlo Giordani
telefono: 0445 691132 • fax 0445 691449 • e-mail: personale@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net



Settore 1 - Affari generali Servizi finanziari
Servizio Personale

Città di Schio

“Validità della graduatoria”, e ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dalla normativa in vigore. Esclusivamente i dati identificativi potranno essere diffusi per la pubblicazione degli esiti delle prove d’esame.

- Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.
- Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l’Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli art. 89 del GDPR e 110 bis del D.lgs n. 196/2003.
- Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l’impossibilità di partecipare al concorso.
- Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell’interessato: all’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR. In particolare, l’interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L’interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, telefono 06 696771.

Schio, 17 dicembre 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Livio Bertoia



Settore 1 - Affari generali Servizi finanziari
Servizio Personale

**IL PRESENTE AVVISO E IL MODULO DI DOMANDA SONO DISPONIBILI SUL SITO
INTERNET DEL COMUNE DI SCHIO ALL' INDIRIZZO
www.comune.schio.vi.it alla pagina Bandi di concorso**

**Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di
concorso con alcun mezzo, nemmeno via e-mail.**

Orario di apertura al pubblico dell'ufficio Qui Cittadino:

**dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
giovedì orario continuato 9.00-18.30**

GRADUATORIA DELLE PREFERENZE
(art. 5 DPR n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. insigniti di medaglia al valore militare;
2. mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. orfani di guerra;
6. orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. feriti in combattimento;
9. insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato servizio senza demerito a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. coniugati e non coniugati con riguardo del numero dei figli a carico;
19. invalidi e mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.